

Comune di

Sant'Egidio alla Vibrata

Documento Unico di
Programmazione -
Nota di
aggiornamento

2025/2027

INDICE GENERALE

| | |
|---|----|
| GUIDA ALLA LETTURA..... | 4 |
| SEZIONE STRATEGICA..... | 7 |
| Quadro delle condizioni esterne all'ente..... | 8 |
| Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale..... | 8 |
| La popolazione..... | 10 |
| Situazione socio-economica..... | 15 |
| Quadro delle condizioni interne all'ente..... | 16 |
| Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente..... | 16 |
| Analisi finanziaria generale..... | 17 |
| Evoluzione delle entrate (accertato)..... | 17 |
| Evoluzione delle spese (impegnato)..... | 18 |
| Partite di giro (accertato/impegnato)..... | 18 |
| Analisi delle entrate..... | 19 |
| Entrate correnti (anno 2024)..... | 19 |
| Evoluzione delle entrate correnti per abitante..... | 21 |
| Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche..... | 25 |
| Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 25 |
| Analisi della spesa - parte corrente..... | 29 |
| Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 29 |
| Indebitamento..... | 33 |
| Risorse umane..... | 34 |
| Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica..... | 35 |
| Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate..... | 38 |
| SEZIONE OPERATIVA..... | 39 |
| Parte prima..... | 40 |
| Elenco dei programmi per missione..... | 40 |
| Descrizione delle missioni e dei programmi..... | 40 |
| Obiettivi finanziari per missione e programma..... | 56 |
| Parte corrente per missione e programma..... | 56 |
| Parte corrente per missione..... | 59 |
| Parte capitale per missione e programma..... | 62 |
| Parte capitale per missione..... | 65 |
| Parte seconda..... | 68 |
| Linee programmatiche di mandato..... | 68 |
| Programmazione dei lavori pubblici..... | 83 |
| Quadro delle risorse disponibili..... | 84 |
| Programma triennale delle opere pubbliche..... | 85 |
| Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali..... | 86 |
| Programmazione del fabbisogno di personale..... | 88 |
| Programmazione degli acquisti di beni e servizi..... | 90 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 1: Popolazione residente..... | 10 |
| Tabella 2: Quadro generale della popolazione..... | 12 |
| Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti..... | 12 |
| Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso..... | 13 |
| Tabella 5: Evoluzione delle entrate..... | 17 |
| Tabella 6: Evoluzione delle spese..... | 18 |
| Tabella 7: Partite di giro..... | 18 |
| Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3..... | 19 |
| Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante..... | 21 |
| Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 27 |
| Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione..... | 27 |
| Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 30 |
| Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione..... | 31 |
| Tabella 14: Indebitamento..... | 33 |
| Tabella 15: Dipendenti in servizio..... | 34 |
| Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate..... | 38 |
| Tabella 17: Parte corrente per missione e programma..... | 58 |
| Tabella 18: Parte corrente per missione..... | 60 |
| Tabella 19: Parte capitale per missione e programma..... | 64 |
| Tabella 20: Parte capitale per missione..... | 66 |
| Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili..... | 84 |
| Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche..... | 85 |
| Tabella 23: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare anno 2025..... | 87 |
| Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale..... | 89 |
| Tabella 25: Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027..... | 91 |

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico per il prossimo triennio.

La prospettiva di crescita del PIL italiano è pari al 1,0% per l'anno 2025 ed al 1,2% per l'anno 2026. La crescita potrebbe esser sostenuta principalmente dai consumi, sospinti dal recupero dei redditi reali, e dalle esportazioni, in presenza di un aumento della domanda estera. Potrebbe risentire dell'indebolimento degli investimenti in abitazioni, dovuto al ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale.

L'inflazione al consumo si dovrebbe mantenere bassa, intorno al'1,6%, sia nel 2025 che nel 2026. La discesa rispetto allo scorso anno rifletterebbe in larga misura il ridimensionamento dei prezzi dei beni energetici e dei costi intermedi. Le pressioni derivanti da un'accelerazione delle retribuzioni potrebbero essere in larga misura assorbite da una riduzione dei margini di profitto e dal recupero della produttività.

Lo scenario predittivo presuppone che la domanda estera recuperi gradualmente vigore e che - seppur in un contesto di incertezza geopolitica - non si manifestino particolari tensioni sui mercati delle materie prime energetiche e su quelli finanziari.

I consumi delle famiglie, stagnanti nella media dell'anno in corso, dovrebbero aumentare nel prossimo biennio a tassi lievemente superiori a quelli del PIL, grazie al recupero del potere d'acquisto.

Gli investimenti potrebbero risentire di condizioni di finanziamento ancora restrittive, seppure in miglioramento, e del ridimensionamento degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni.

Le misure del PNRR continueranno a fornire un impulso positivo.

Le esportazioni dovrebbero tornare a crescere gradualmente nel prossimo biennio, beneficiando della ripresa della domanda estera. Le importazioni, dopo la forte caduta della prima metà dell'anno in corso, potrebbero aumentare, a tassi in media analoghi a quelli delle vendite all'estero, nel prossimo biennio. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti potrebbe continuare a migliorare, avvicinandosi al'1,5% in rapporto al PIL nel 2026.

Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere al 6,3% in media nel biennio 2025-2026.

L'inflazione al consumo si ipotizza possa rimanere contenuta, su valori intorno al'1,6% nei prossimi due anni, grazie all'andamento moderato dei prezzi dei beni intermedi e dell'energia.

Le pressioni derivanti dall'accelerazione delle retribuzioni (previste in aumento di circa il 3,3% all'anno in media nel triennio 2024-26) sarebbero compensate da una riduzione dei margini di profitto e dal recupero della produttività.

L'inflazione di fondo sarebbe poco superiore e dovrebbe scendere su valori in linea con l'inflazione complessiva nel prossimo biennio.

Sulle proiezioni di crescita grava un'incertezza a livello globale molto elevata. La debolezza dell'economia cinese, i perduranti conflitti in Ucraina e Medio Oriente e un possibile inasprimento delle tensioni commerciali internazionali potrebbero ostacolare la ripresa del commercio mondiale e tradursi in un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese. La domanda interna potrebbe inoltre risentire in misura maggiore di quanto atteso di condizioni monetarie e finanziarie ancora restrittive, nonché del progressivo ridimensionamento degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni.

Gli elementi di incertezza sul profilo di inflazione derivano dalle tensioni internazionali, dalle quali potrebbero scaturire nuovi rincari delle materie prime e dei beni intermedi e, in direzione opposta, dalla possibilità di sviluppi meno favorevoli per la domanda interna ed estera, che peserebbero sull'andamento dei salari, dei margini di profitto e dei prezzi al consumo.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n.9688 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.9824.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

| Anni | Numero residenti |
|------|------------------|
| 2003 | 8939 |
| 2004 | 9135 |
| 2005 | 9227 |
| 2006 | 9415 |
| 2007 | 9495 |
| 2008 | 9675 |
| 2009 | 9781 |
| 2010 | 9844 |
| 2011 | 9839 |
| 2012 | 9899 |
| 2013 | 9735 |
| 2014 | 9792 |
| 2015 | 9830 |
| 2016 | 9779 |
| 2017 | 9772 |
| 2018 | 9743 |
| 2019 | 9754 |
| 2020 | 9764 |
| 2021 | 9825 |
| 2022 | 9794 |
| 2023 | 9824 |

Tabella 1: Popolazione residente

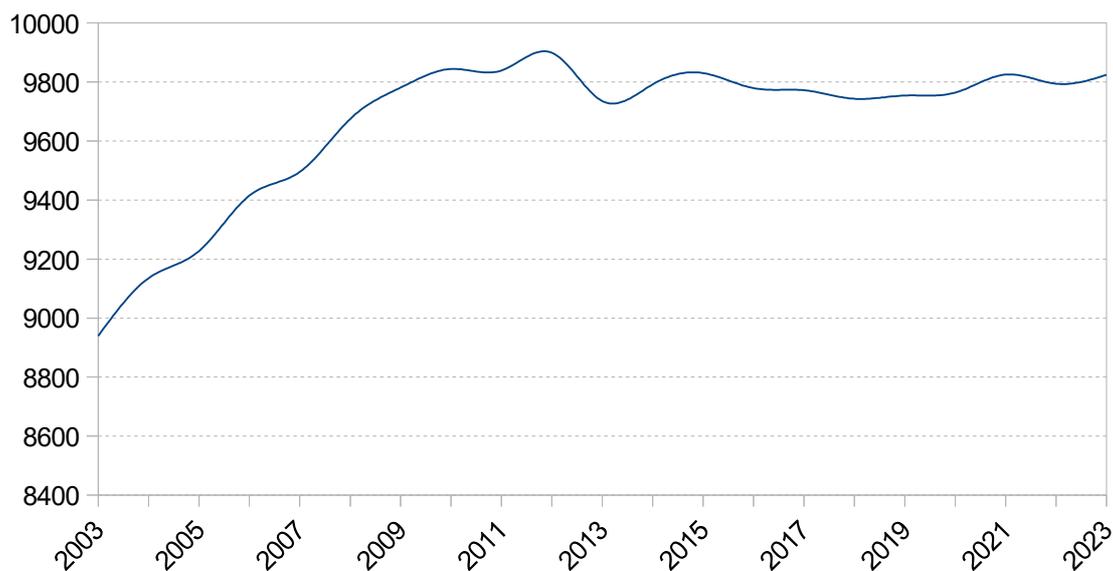


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

| | |
|--|------|
| Popolazione legale al censimento 2011 | 0 |
| Popolazione al 01/01/2023 | 9794 |
| Di cui: | |
| Maschi | 4841 |
| Femmine | 4953 |
| Nati nell'anno | 68 |
| Deceduti nell'anno | 91 |
| Saldo naturale | -23 |
| Immigrati nell'anno | 285 |
| Emigrati nell'anno | 232 |
| Saldo migratorio | 53 |
| Popolazione residente al 31/12/2023 | 9824 |
| Di cui: | |
| Maschi | 4836 |
| Femmine | 4988 |
| Nuclei familiari | 3828 |
| Comunità/Convivenze | 1 |
| In età prescolare (0 / 5 anni) | 449 |
| In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni) | 868 |

| | |
|---------------------------------|------|
| In forza lavoro (15/ 29 anni) | 1508 |
| In età adulta (30 / 64 anni) | 4686 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 2313 |

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

| Nr Componenti | Nr Famiglie | Composizione % |
|---------------|-------------|----------------|
| 1 | 1025 | 26,78% |
| 2 | 993 | 25,94% |
| 3 | 850 | 22,20% |
| 4 | 675 | 17,63% |
| 5 e più | 285 | 7,45% |
| TOTALE | 3828 | |

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

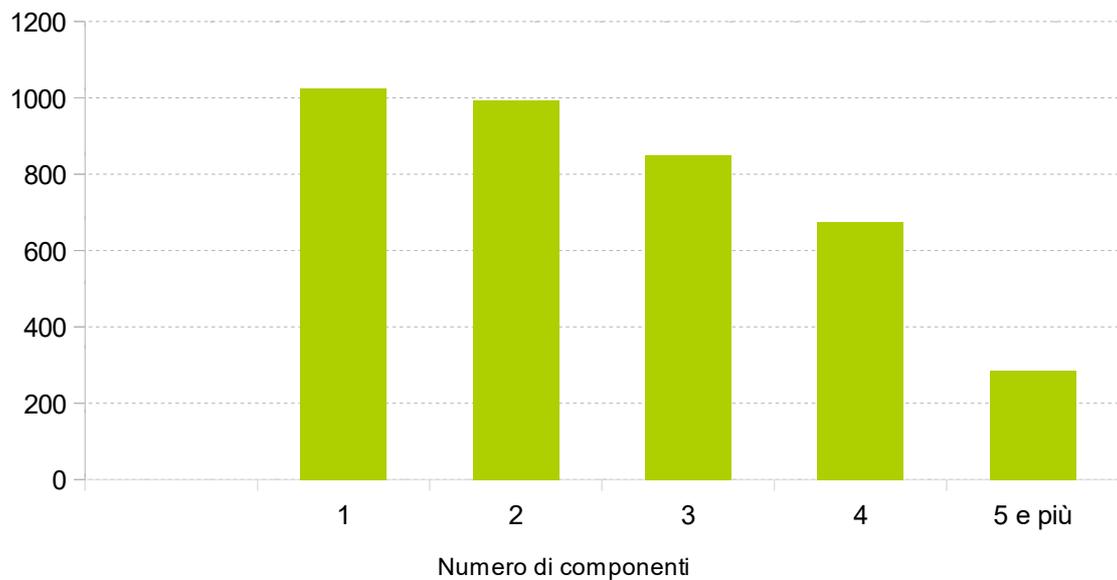


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
suddivisa per classi di età e sesso:

| Classi di età | Maschi | Femmine | Totale | % Maschi | % Femmine |
|---------------|-------------|-------------|-------------|---------------|---------------|
| < anno | 32 | 35 | 67 | 47,76% | 52,24% |
| 1-4 | 157 | 151 | 308 | 50,97% | 49,03% |
| 5 -9 | 206 | 228 | 434 | 47,47% | 52,53% |
| 10-14 | 254 | 254 | 508 | 50,00% | 50,00% |
| 15-19 | 263 | 246 | 509 | 51,67% | 48,33% |
| 20-24 | 248 | 227 | 475 | 52,21% | 47,79% |
| 25-29 | 256 | 268 | 524 | 48,85% | 51,15% |
| 30-34 | 282 | 238 | 520 | 54,23% | 45,77% |
| 35-39 | 303 | 287 | 590 | 51,36% | 48,64% |
| 40-44 | 327 | 344 | 671 | 48,73% | 51,27% |
| 45-49 | 382 | 366 | 748 | 51,07% | 48,93% |
| 50-54 | 374 | 359 | 733 | 51,02% | 48,98% |
| 55-59 | 391 | 409 | 800 | 48,88% | 51,13% |
| 60-64 | 302 | 322 | 624 | 48,40% | 51,60% |
| 65-69 | 281 | 328 | 609 | 46,14% | 53,86% |
| 70-74 | 269 | 301 | 570 | 47,19% | 52,81% |
| 75-79 | 224 | 227 | 451 | 49,67% | 50,33% |
| 80-84 | 147 | 207 | 354 | 41,53% | 58,47% |
| 85 > | 138 | 191 | 329 | 41,95% | 58,05% |
| TOTALE | 4836 | 4988 | 9824 | 49,23% | 50,77% |

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

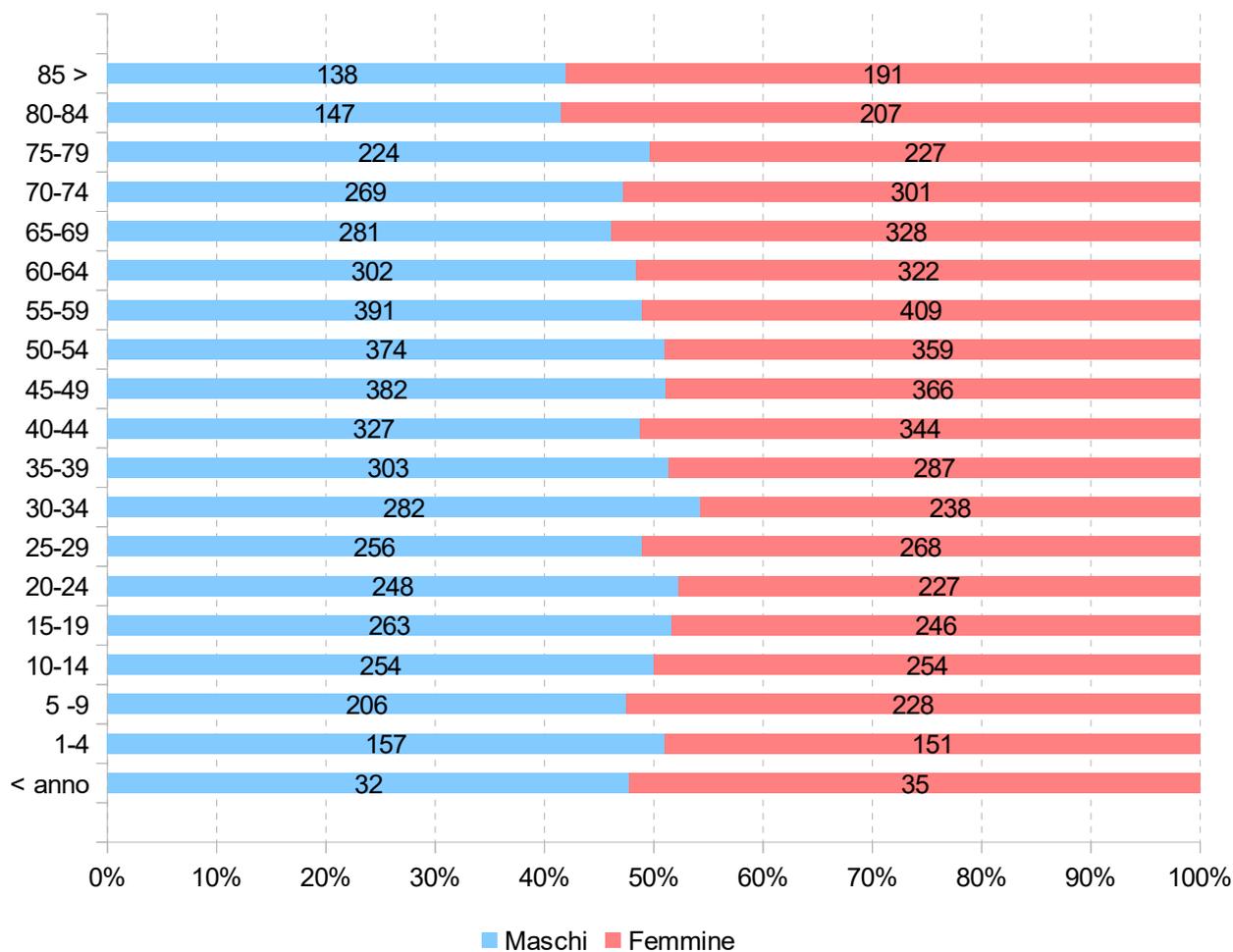


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

| Entrate (in euro) | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 | RENDICONTO 2021 | RENDICONTO 2022 | RENDICONTO 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Utilizzo FPV di parte corrente | 122.899,13 | 159.313,82 | 152.655,08 | 129.320,73 | 135.893,25 |
| Utilizzo FPV di parte capitale | 878.483,43 | 1.769.288,79 | 1.721.857,91 | 1.511.894,62 | 4.813.782,48 |
| Avanzo di amministrazione applicato | 1.593.283,49 | 265.772,15 | 539.780,06 | 843.810,70 | 1.017.313,76 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.804.750,58 | 4.576.970,10 | 5.031.900,30 | 5.280.812,79 | 5.776.133,29 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 109.378,26 | 1.185.924,53 | 503.697,16 | 386.637,16 | 599.287,63 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 883.871,40 | 633.847,33 | 772.748,59 | 903.221,45 | 1.058.511,31 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.102.844,28 | 498.925,46 | 891.918,45 | 5.597.738,92 | 461.038,21 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 128.403,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 280.000,00 |
| Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 9.623.914,41 | 9.090.042,18 | 9.614.557,55 | 14.653.436,37 | 14.141.959,93 |

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

| Spese (in euro) | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 | RENDICONTO 2021 | RENDICONTO 2022 | RENDICONTO 2023 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 5.415.310,85 | 5.371.259,04 | 5.582.292,40 | 6.427.522,15 | 6.381.368,74 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 768.379,65 | 690.970,48 | 1.069.348,28 | 2.285.259,59 | 5.726.681,25 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 250.464,39 | 55.045,22 | 143.349,86 | 146.898,56 | 121.405,77 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 6.434.154,89 | 6.117.274,74 | 6.794.990,54 | 8.859.680,30 | 12.229.455,76 |

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

| Servizi c/terzi (in euro) | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 | RENDICONTO 2021 | RENDICONTO 2022 | RENDICONTO 2023 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 830.862,11 | 887.781,25 | 805.834,12 | 978.962,04 | 1.305.452,53 |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 830.862,11 | 887.781,25 | 805.834,12 | 978.962,04 | 1.305.452,53 |

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

| Titolo | Previsione iniziale | Previsione assestata | Accertato | % | Riscosso | % | Residuo |
|--------------------------|---------------------|----------------------|---------------------|--------------|---------------------|--------------|---------------------|
| Entrate tributarie | 5.476.369,33 | 5.536.164,37 | 4.723.315,81 | 85,32 | 3.796.347,95 | 68,57 | 926.967,86 |
| Entrate da trasferimenti | 159.115,31 | 300.795,26 | 204.270,87 | 67,91 | 204.270,87 | 67,91 | 0,00 |
| Entrate extratributarie | 1.109.974,94 | 1.278.186,71 | 1.108.947,84 | 86,76 | 900.392,41 | 70,44 | 208.555,43 |
| TOTALE | 6.745.459,58 | 7.115.146,34 | 6.036.534,52 | 84,84 | 4.901.011,23 | 68,88 | 1.135.523,29 |

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale comunale Irpef) e dalle tasse (Tari).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

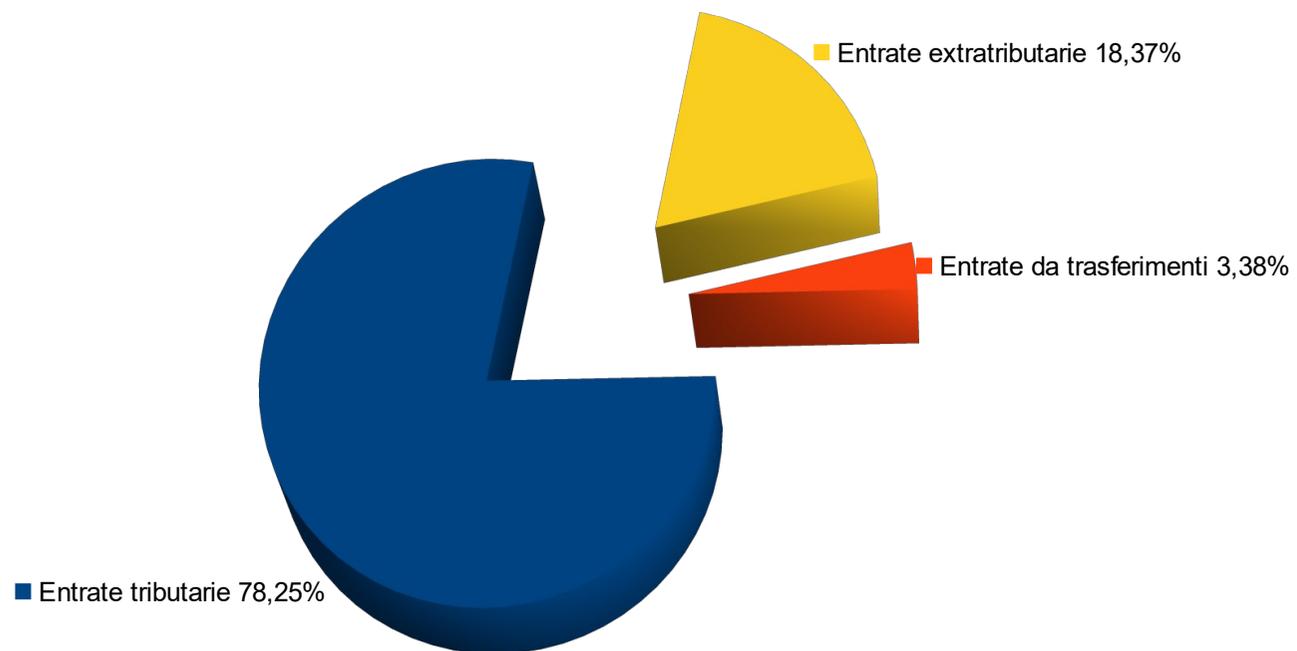


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

| Anni | Entrate tributarie (accertato) | Entrate per trasferimenti (accertato) | Entrate extra tributarie (accertato) | N. abitanti | Entrate tributarie per abitante | Entrate per trasferimenti per abitante | Entrate extra tributarie per abitante |
|------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|
| 2017 | 4.895.755,08 | 188.775,34 | 953.384,49 | 9772 | 501,00 | 19,32 | 97,56 |
| 2018 | 4.959.064,09 | 147.606,28 | 904.374,21 | 9743 | 508,99 | 15,15 | 92,82 |
| 2019 | 4.804.750,58 | 109.378,26 | 883.871,40 | 9754 | 492,59 | 11,21 | 90,62 |
| 2020 | 4.576.970,10 | 1.185.924,53 | 633.847,33 | 9764 | 468,76 | 121,46 | 64,92 |
| 2021 | 5.031.900,30 | 503.697,16 | 772.748,59 | 9825 | 512,15 | 51,27 | 78,65 |
| 2022 | 5.280.812,79 | 386.637,16 | 903.221,45 | 9794 | 539,19 | 39,48 | 92,22 |
| 2023 | 5.776.133,29 | 599.287,63 | 1.058.511,31 | 9824 | 587,96 | 61,00 | 107,75 |

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

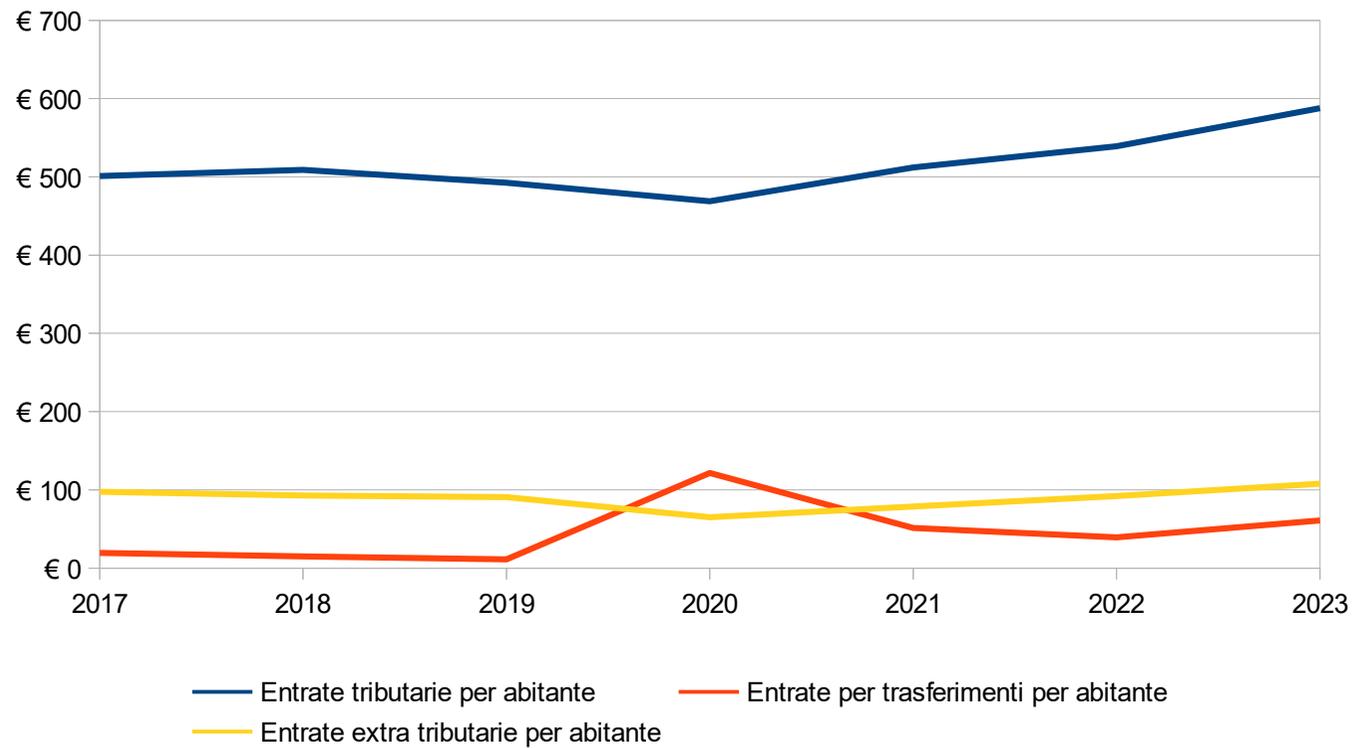


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

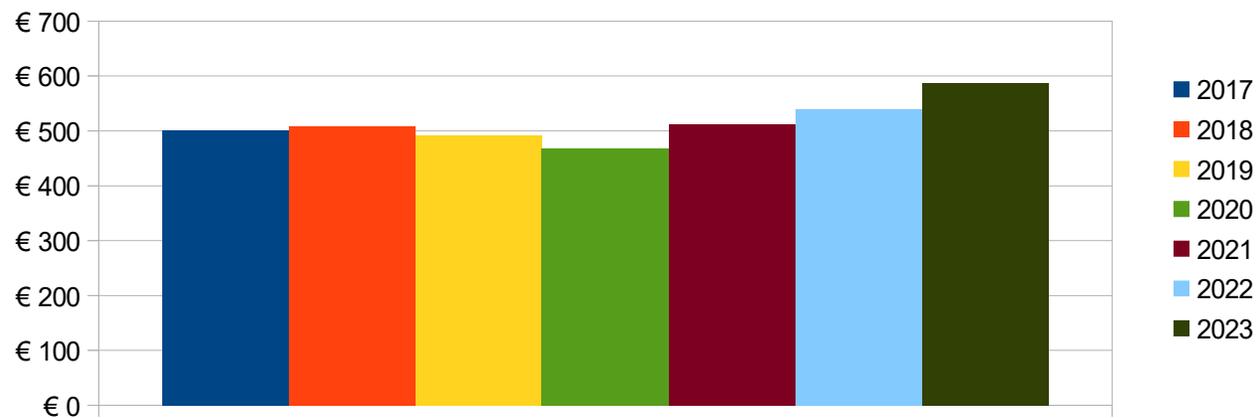


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

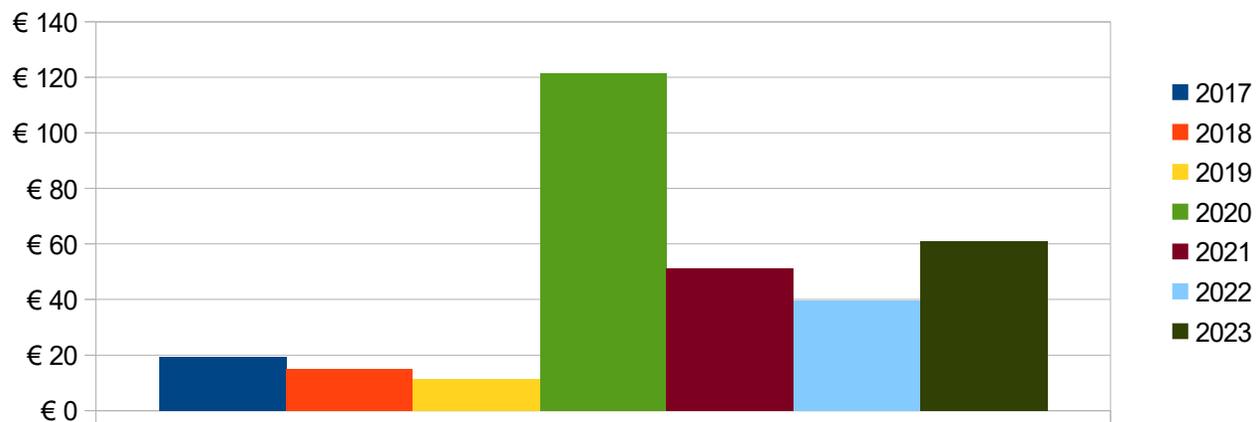


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

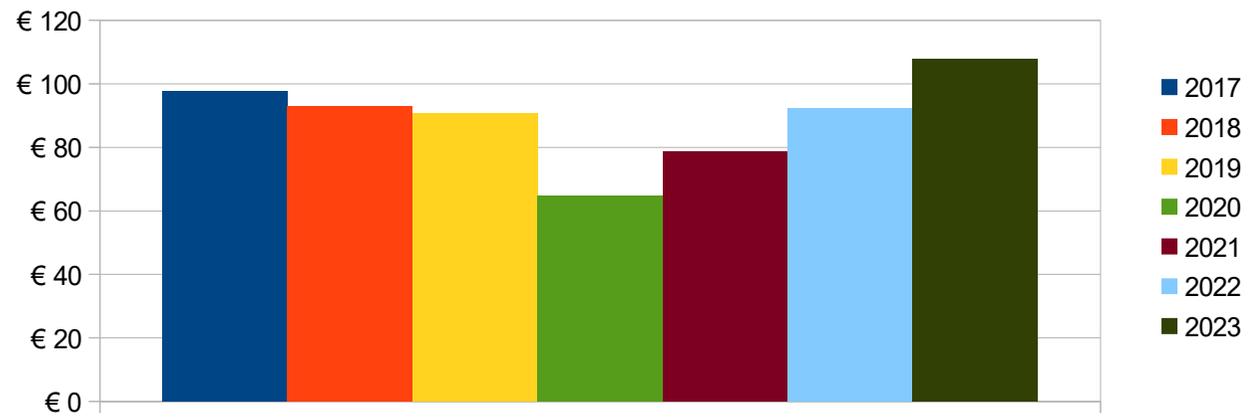


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

| MISSIONE | PROGRAMMA | IMPEGNI ANNO IN CORSO | IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO |
|---|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale | 174.840,40 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 87.736,36 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico | 2.642,93 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|---|--------------|------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 - Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 - Altri servizi generali | 0,00 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1 - Polizia locale e amministrativa | 146,95 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 1 - Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 3.277.164,42 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 21.960,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 7 - Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 - Sport e tempo libero | 4.697,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 - Urbanistica e assetto del territorio | 156.022,66 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 45.000,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti | 0,00 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 32.467,85 | 0,00 |
| 11 - Soccorso civile | 1 - Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3 - Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 59.881,58 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 |
| 13 - Tutela della salute | 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 1 - Industria PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 1 - Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 3 - Altri fondi | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|------------------------------|---|---------------------|-------------|
| 99 - Servizi per conto terzi | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | | 3.862.560,15 | 0,00 |

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 265.219,69 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 146,95 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 3.299.124,42 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 0,00 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 4.697,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 156.022,66 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 45.000,00 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 32.467,85 | 0,00 |
| 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 59.881,58 | 0,00 |
| 13 - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 3.862.560,15 | 0,00 |

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

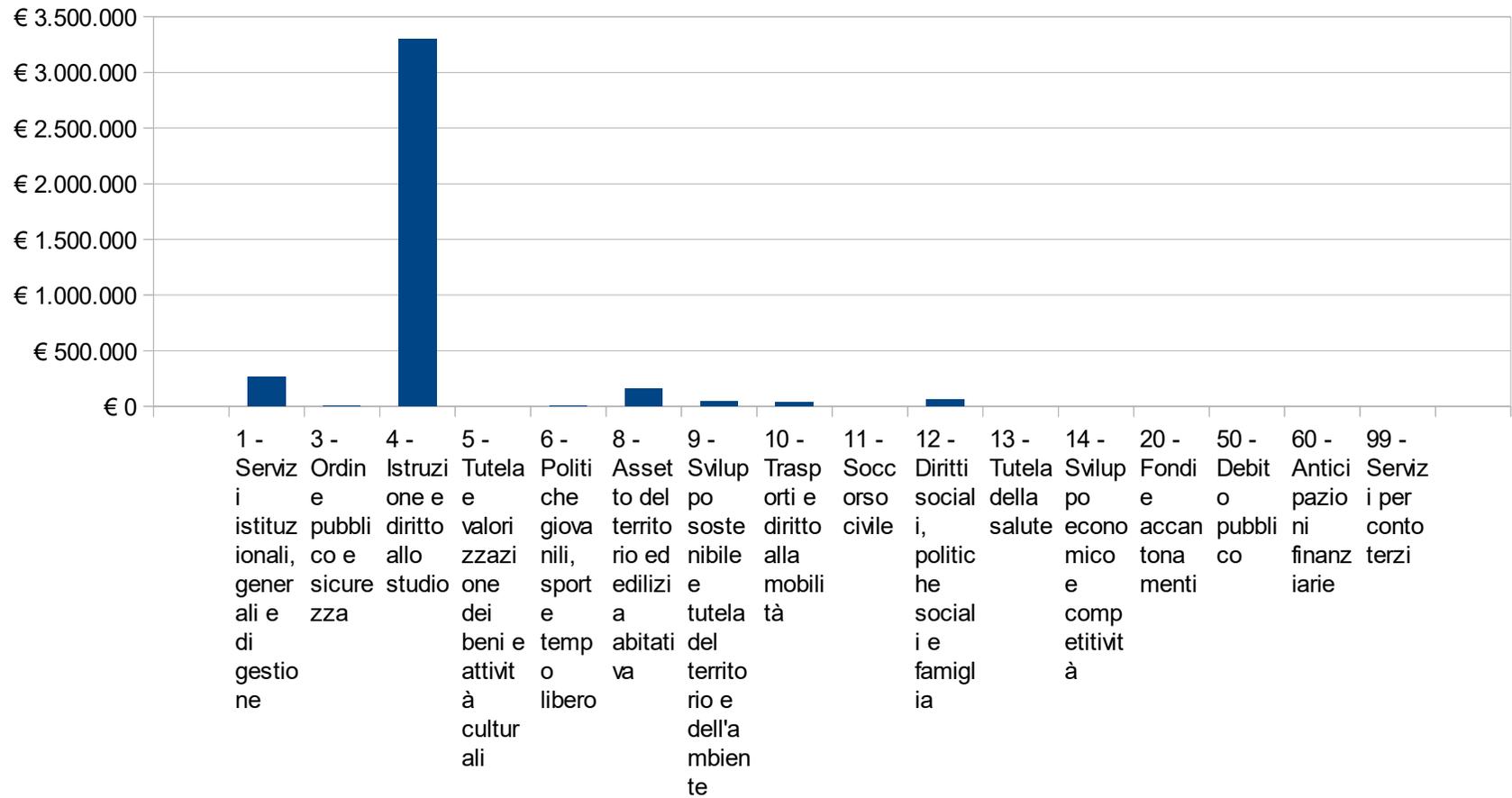


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

| Missione | Programma | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|---|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali | 180.486,35 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale | 708.690,19 | 64.065,46 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 246.548,57 | 1.098,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 38.690,05 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 59.680,37 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico | 235.398,13 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 107.508,64 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 - Statistica e sistemi informativi | 3.391,41 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane | 17.873,18 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 - Altri servizi generali | 10.093,49 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1 - Polizia locale e amministrativa | 119.018,55 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 1 - Istruzione prescolastica | 76.608,64 | 2.274,27 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 43.530,70 | 7.961,18 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 293.408,82 | 162.000,00 |

| | | | |
|--|---|---------------------|-------------------|
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 7 - Diritto allo studio | 462.123,68 | 85.000,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 53.165,91 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 - Sport e tempo libero | 271.736,43 | 61.506,99 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 - Urbanistica e assetto del territorio | 14.377,20 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 12.789,37 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti | 1.541.750,42 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 773.692,08 | 0,00 |
| 11 - Soccorso civile | 1 - Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 646.302,28 | 500,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3 - Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 55.736,93 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 27.997,01 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 78.691,61 | 0,00 |
| 13 - Tutela della salute | 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 1 - Industria PMI e Artigianato | 41.092,78 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 1 - Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 3 - Altri fondi | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 6.120.382,79 | 384.405,90 |

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1.608.360,38 | 65.163,46 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 119.018,55 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 875.671,84 | 257.235,45 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 53.165,91 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 271.736,43 | 61.506,99 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 14.377,20 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.554.539,79 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 773.692,08 | 0,00 |
| 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 808.727,83 | 500,00 |
| 13 - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 41.092,78 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 6.120.382,79 | 384.405,90 |

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

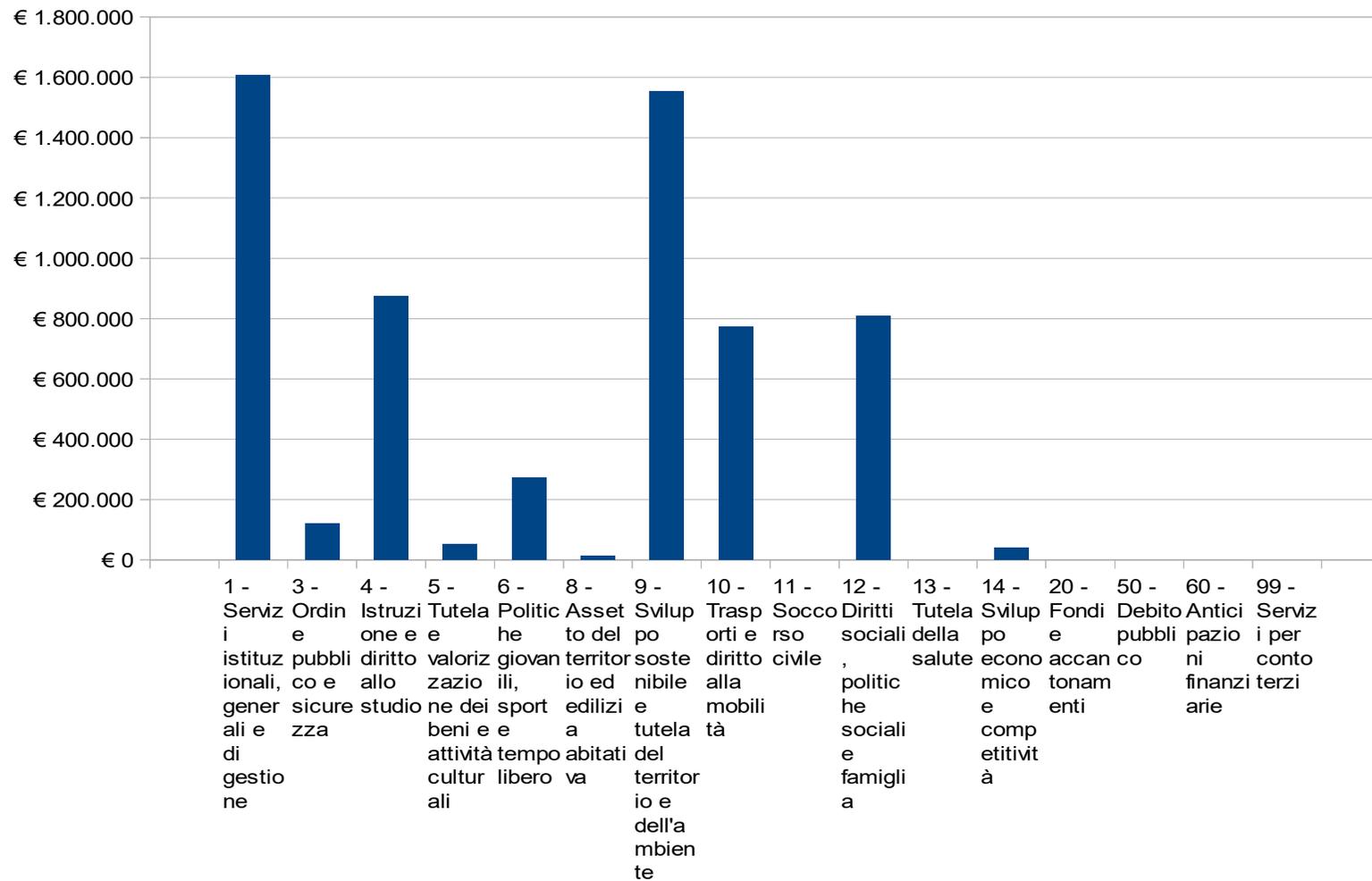


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

| Macroaggregato | Impegni anno in corso |
|--|-----------------------|
| 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 117.582,01 |
| TOTALE | 117.582,01 |

Tabella 14: Indebitamento

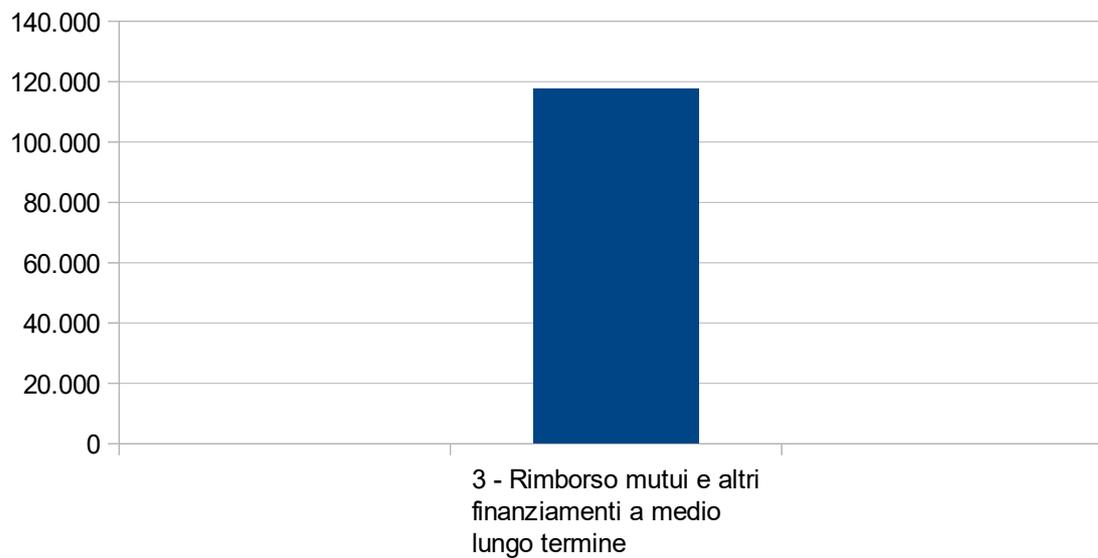


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

| Qualifica | Dipendenti di ruolo | Dipendenti non di ruolo | Totale |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------------|--------|
| Dirigenti | 0 | 2 | 2 |
| Segretario | 1 | 0 | 1 |
| Funzionario ad Elevata Qualificazione | 3 | 0 | 3 |
| Istruttori | 16 | 0 | 16 |
| Operatori Esperti | 4 | 0 | 4 |

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

articolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, ha previsto che gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo n.118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili).

I Comuni, pertanto, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Al riguardo appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte per i Comuni, a decorrere dal 2019, dalla citata Legge n.145/2018:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al Decreto Legislativo n.118/2011: i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato Decreto Legislativo n.118/2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n.232/2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n.232/2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della Legge n.205/2017 (Legge di Bilancio 2018), sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) dell'articolo 1 della Legge n.232/2016 (Legge di Bilancio 2017). Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. n.21/2017, volto a dare attuazione all'articolo 10 della Legge n.243/2012, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese

concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima Legge n.243/2012, del complesso degli enti territoriali della Regione interessata, compresa la medesima Regione.

Successivamente il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° agosto 2019 ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La Commissione ARCONET, nella riunione del 11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n.145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

| Denominazione sociale | Capitale sociale % |
|-----------------------------------|-----------------------|
| Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa | 47,00% |
| GAL Terreverdi Teramane Scaarl | 1,66% |
| Poliservice Spa | 0,22% |
| Ruzzo Reti Spa | 2,27% |

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

| Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione |
|---|
| programma 1 |
| Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico. |
| programma 2 |
| Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. |
| programma 3 |
| Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. |
| programma 4 |

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

| |
|---|
| programma 1 |
| Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back. |
| programma 2 |
| Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA. |
| programma 3 |
| Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente. |
| programma 4 |
| Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi. |
| programma 5 |
| Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988. |
| programma 6 |
| Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale. |
| programma 7 |
| Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni. |
| programma 8 |
| Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione. |
| Missione 14 Sviluppo economico e competitività |
| programma 1 |
| Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati. |
| programma 2 |

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

| Missione | Programma | Previsioni definitive eser. precedente | 2025 | | 2026 | | 2027 | |
|----------|-----------|---|------------|---------------------------------------|------------|---------------------------------------|------------|---------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | 1 | 224.770,71 | 192.734,74 | 0,00 | 192.355,60 | 0,00 | 192.355,60 | 0,00 |
| 1 | 2 | 868.403,97 | 714.381,95 | 0,00 | 732.532,47 | 0,00 | 732.635,56 | 0,00 |
| 1 | 3 | 318.109,01 | 283.150,00 | 0,00 | 273.150,00 | 0,00 | 273.150,00 | 0,00 |
| 1 | 4 | 62.816,77 | 68.050,00 | 0,00 | 68.050,00 | 0,00 | 68.050,00 | 0,00 |
| 1 | 5 | 79.667,71 | 91.500,00 | 0,00 | 99.000,00 | 0,00 | 99.000,00 | 0,00 |
| 1 | 6 | 324.353,74 | 304.200,00 | 0,00 | 304.200,00 | 0,00 | 304.200,00 | 0,00 |
| 1 | 7 | 190.073,54 | 81.000,00 | 0,00 | 81.000,00 | 0,00 | 81.000,00 | 0,00 |
| 1 | 8 | 4.627,50 | 5.300,00 | 0,00 | 5.300,00 | 0,00 | 5.300,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|----|--------------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| 1 | 10 | 20.645,75 | 27.544,79 | 0,00 | 27.544,79 | 0,00 | 27.544,79 | 0,00 |
| 1 | 11 | 16.996,64 | 16.220,00 | 0,00 | 16.220,00 | 0,00 | 16.220,00 | 0,00 |
| 3 | 1 | 151.425,25 | 177.450,00 | 0,00 | 177.450,00 | 0,00 | 177.450,00 | 0,00 |
| 4 | 1 | 88.494,47 | 39.334,85 | 0,00 | 39.261,08 | 0,00 | 39.185,03 | 0,00 |
| 4 | 2 | 74.785,59 | 78.798,18 | 0,00 | 78.673,61 | 0,00 | 78.545,20 | 0,00 |
| 4 | 6 | 347.383,22 | 342.000,00 | 0,00 | 343.000,00 | 0,00 | 343.000,00 | 0,00 |
| 4 | 7 | 488.480,17 | 479.100,00 | 0,00 | 494.100,00 | 0,00 | 524.100,00 | 0,00 |
| 5 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 2 | 130.214,98 | 71.600,00 | 0,00 | 70.100,00 | 0,00 | 70.100,00 | 0,00 |
| 6 | 1 | 291.719,54 | 275.116,00 | 0,00 | 275.243,16 | 0,00 | 273.526,76 | 0,00 |
| 8 | 1 | 14.377,20 | 16.600,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| 9 | 2 | 13.189,00 | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| 9 | 3 | 1.541.750,42 | 1.506.451,61 | 0,00 | 1.506.451,61 | 0,00 | 1.506.451,61 | 0,00 |
| 10 | 5 | 814.957,68 | 788.457,15 | 0,00 | 787.925,00 | 0,00 | 787.363,69 | 0,00 |
| 11 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 1 | 703.587,69 | 639.104,44 | 0,00 | 647.572,41 | 0,00 | 647.539,37 | 0,00 |
| 12 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 4 | 82.845,88 | 91.250,00 | 0,00 | 91.250,00 | 0,00 | 91.250,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------|---------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 12 | 7 | 33.188,39 | 34.600,00 | 0,00 | 34.600,00 | 0,00 | 34.600,00 | 0,00 |
| 12 | 9 | 81.830,72 | 89.000,00 | 0,00 | 89.000,00 | 0,00 | 89.000,00 | 0,00 |
| 13 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | 1 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| 20 | 1 | 30.000,00 | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| 20 | 2 | 340.000,00 | 340.000,00 | 0,00 | 340.000,00 | 0,00 | 340.000,00 | 0,00 |
| 20 | 3 | 10.000,00 | 30.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 |
| 50 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 7.398.695,54 | 6.877.943,71 | 0,00 | 6.923.979,73 | 0,00 | 6.921.567,61 | 0,00 |

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

| Missione | Descrizione | Previsioni definitive eser. precedente | 2025 | | 2026 | | 2027 | |
|----------|--|--|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.110.465,34 | 1.784.081,48 | 0,00 | 1.799.352,86 | 0,00 | 1.799.455,95 | 0,00 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 151.425,25 | 177.450,00 | 0,00 | 177.450,00 | 0,00 | 177.450,00 | 0,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 999.143,45 | 939.233,03 | 0,00 | 955.034,69 | 0,00 | 984.830,23 | 0,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 130.214,98 | 71.600,00 | 0,00 | 70.100,00 | 0,00 | 70.100,00 | 0,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 291.719,54 | 275.116,00 | 0,00 | 275.243,16 | 0,00 | 273.526,76 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 14.377,20 | 16.600,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.554.939,42 | 1.521.451,61 | 0,00 | 1.521.451,61 | 0,00 | 1.521.451,61 | 0,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 814.957,68 | 788.457,15 | 0,00 | 787.925,00 | 0,00 | 787.363,69 | 0,00 |
| 11 | Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 901.452,68 | 853.954,44 | 0,00 | 862.422,41 | 0,00 | 862.389,37 | 0,00 |
| 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 380.000,00 | 400.000,00 | 0,00 | 410.000,00 | 0,00 | 380.000,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------------------|---------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 50 | Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 7.398.695,54 | 6.877.943,71 | 0,00 | 6.923.979,73 | 0,00 | 6.921.567,61 | 0,00 |

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

| Missione | Programma | Previsioni definitive eser. precedente | 2025 | | 2026 | | 2027 | |
|----------|-----------|---|--------------|---------------------------------------|------------|---------------------------------------|------------|---------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 2 | 178.778,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 5 | 346.600,00 | 225.000,00 | 0,00 | 535.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| 1 | 6 | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 8 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 1 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 2 | 10.207.468,64 | 9.947.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---|--------------|--------------|------|------------|------|------------|------|
| 4 | 6 | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 1 | 4.697,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 1 | 352.764,10 | 220.000,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 |
| 9 | 2 | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 5 | 5.064.300,00 | 5.150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 1 | 32.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 4 | 71.381,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 9 | 1.069.000,00 | 1.066.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 |
| 13 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------|----------------------|----------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|
| 20 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 17.404.549,72 | 16.608.000,00 | 0,00 | 825.000,00 | 0,00 | 315.000,00 | 0,00 |

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

| Missione | Descrizione | Previsioni definitive eser. precedente | 2025 | | 2026 | | 2027 | |
|----------|--|--|--------------|------------------------------------|------------|------------------------------------|------------|------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 532.378,40 | 225.000,00 | 0,00 | 535.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 10.229.428,64 | 9.947.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 4.697,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 352.764,10 | 220.000,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 5.064.300,00 | 5.150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.172.981,58 | 1.066.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 |
| 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------------------|----------------------|----------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------|
| 50 | Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 17.404.549,72 | 16.608.000,00 | 0,00 | 825.000,00 | 0,00 | 315.000,00 | 0,00 |

Tabella 20: Parte capitale per missione

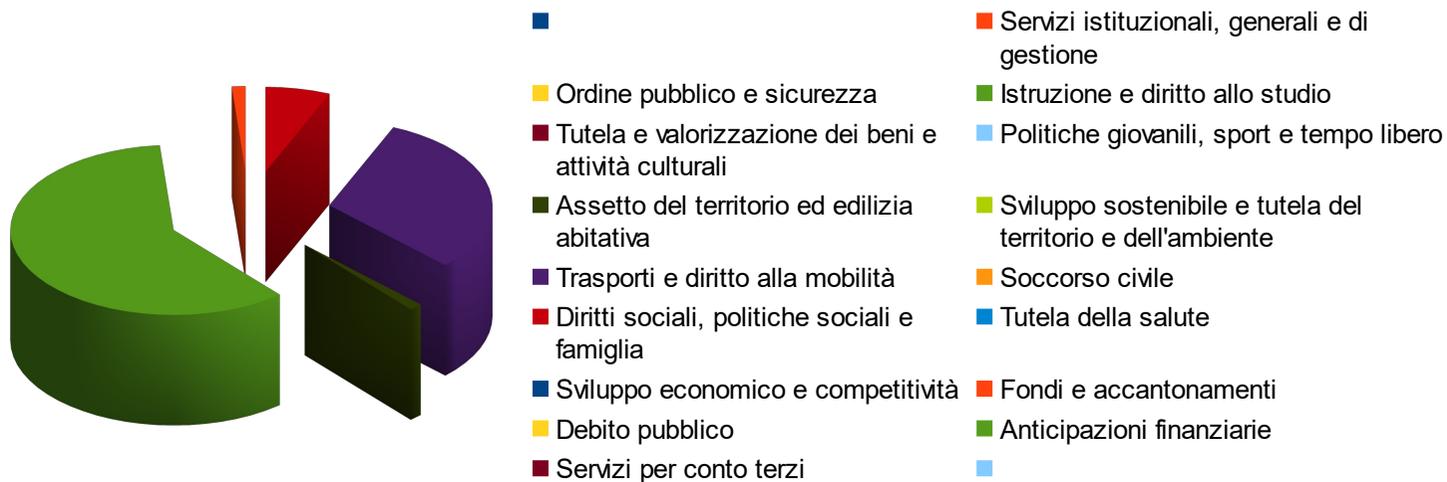


Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Linee programmatiche di mandato

Le linee programmatiche di mandato, adottate con Deliberazione G.C. n.68 del 26/07/2024 e presentate al Consiglio Comunale (Deliberazione C.C. n.36 del 06/09/2024), quali atto di programmazione e di indirizzo, possono essere utilmente sintetizzate come segue.

Sociale

Nel quadro di una strategia globale volta al rafforzamento del tessuto sociale territoriale, si configura come prioritario l'obiettivo di consolidare e potenziare le reti sociali locali. Tale approccio si pone come elemento fondamentale per la costruzione di una comunità caratterizzata da coesione, resilienza e capacità di risposta efficace alle sfide sociali contemporanee. Il perseguimento di questo obiettivo richiede l'adozione di un metodo sistemico e collaborativo, che preveda il coinvolgimento attivo e sinergico delle associazioni operanti sul territorio, degli enti socio-sanitari e di tutte le altre realtà che svolgono un ruolo significativo nel contesto sociale locale.

La creazione e il consolidamento di tali sinergie si configura come elemento imprescindibile non solo per far fronte alle esigenze attuali della comunità, ma anche per lo sviluppo di strategie preventive efficaci, in grado di intercettare tempestivamente e fornire risposte adeguate alle situazioni emergenti di nuove fragilità e vulnerabilità che interessano individui e nuclei familiari.

In un contesto sociale caratterizzato da rapidi mutamenti, influenzati da fattori demografici, economici e culturali, risulta essenziale l'adozione di un approccio proattivo e flessibile. Le collaborazioni tra i diversi attori operanti sul territorio devono essere strutturate in modo tale da favorire uno scambio continuo e proficuo di informazioni, competenze e risorse, al fine di creare un vero e proprio ecosistema di supporto sociale. Tale network integrato consentirà non solo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, ma anche di elaborare soluzioni innovative e personalizzate in risposta alle esigenze specifiche della comunità locale.

Al fine di concretizzare questa visione e rafforzare in modo tangibile il tessuto sociale del territorio, si propongono le seguenti iniziative articolate e ambiziose:

1. Creazione di poli culturali multifunzionali:

L'obiettivo primario è quello di incentivare la nascita di punti di incontro culturali caratterizzati da accessibilità e inclusività per tutte le fasce d'età. Tali spazi non si configureranno

come meri luoghi di aggregazione, bensì come veri e propri hub di creatività e apprendimento continuo. Questi centri potranno ospitare una varietà di attività, tra cui:

- laboratori artistici e creativi destinati a tutte le fasce d'età;
- corsi di formazione e workshop su tematiche di interesse comunitario;
- spazi di co-working dedicati a giovani professionisti e start-up locali;
- aree destinate all'allestimento di mostre ed eventi culturali;
- biblioteche multimediali e spazi dedicati alla lettura.

La progettazione di tali spazi sarà realizzata mediante l'implementazione di processi partecipativi, volti a coinvolgere attivamente la comunità nella definizione delle funzioni e delle attività da ospitare all'interno di questi centri culturali.

2. Potenziamento e diversificazione delle strutture sportive:

Lo sport si configura come un potente strumento di inclusione sociale, promozione del benessere e sviluppo personale. In virtù di ciò, si prevede non solo di potenziare il centro sportivo esistente, ma anche di creare nuovi spazi dedicati a discipline emergenti e alternative. In particolare, si propongono le seguenti azioni:

- ampliamento e modernizzazione del centro sportivo attuale, con l'introduzione di tecnologie all'avanguardia finalizzate al monitoraggio delle prestazioni e alla promozione di uno stile di vita attivo;
- realizzazione di uno skate park di ultima generazione, la cui progettazione sarà effettuata in collaborazione con esperti del settore e giovani appassionati locali;
- creazione di percorsi fitness all'aperto, caratterizzati da accessibilità per tutte le fasce d'età e livelli di abilità;
- sviluppo di aree specificamente dedicate a sport emergenti, quali il padel o il calisthenics;
- implementazione di programmi sportivi inclusivi, specificamente rivolti a persone con disabilità.

Tali interventi saranno accompagnati da iniziative mirate alla promozione dello sport come strumento di coesione sociale e benessere comunitario.

3. Potenziamento e innovazione della ludoteca comunale:

La ludoteca comunale costituisce un servizio fondamentale per il sostegno alle famiglie e lo sviluppo cognitivo e sociale dei minori. Il suo rafforzamento comprende:

- riqualificazione ed espansione delle strutture, al fine di creare ambienti stimolanti e sicuri;
- acquisizione di strumenti didattici e ludico-pedagogici innovativi, compresi giochi educativi digitali e interattivi;
- istituzione di aree tematiche specifiche per diverse fasce d'età e interessi (ad esempio, area STEM, laboratorio artistico, spazio lettura);
- attuazione di programmi volti al coinvolgimento dei genitori, mediante workshop e attività congiunte genitori-figli;
- promozione di collaborazioni con istituti scolastici e associazioni del territorio per progetti educativi integrati.

4. Rivitalizzazione e innovazione dei servizi per gli anziani:

La popolazione anziana rappresenta una risorsa di inestimabile valore per la nostra comunità e merita servizi che ne promuovano l'autonomia, la partecipazione sociale e il benessere. A tal fine, si propone di:

- rinnovare e modernizzare il centro anziani, trasformandolo in un polo intergenerazionale che favorisca lo scambio di competenze ed esperienze tra giovani e anziani;
- istituire un servizio di trasporto dedicato e flessibile che agevoli la mobilità degli anziani e la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- elaborare programmi di volontariato che coinvolgano gli anziani in progetti di utilità sociale, valorizzando le loro competenze ed esperienze;
- istituire corsi di alfabetizzazione digitale per anziani, al fine di promuovere l'inclusione nell'era digitale.

5. Potenziamento dei servizi non domiciliari per famiglie con componenti affetti da patologie:

In collaborazione con altri enti pubblici e privati del territorio, si propone di:

- ampliare la rete dei centri diurni, diversificandoli per tipologie di patologie ed esigenze specifiche;
- istituire gruppi di auto-mutuo aiuto per familiari e caregiver, supportati da professionisti.

6. Rivitalizzazione del Carnevale e delle tradizioni locali:

Il ripristino del Carnevale, in collaborazione con la Pro-Loco e i comitati di contrada, rappresenta un'opportunità per:

- consolidare il senso di appartenenza alla comunità e l'identità locale;

- incentivare la creatività e la partecipazione attiva dei cittadini di tutte le età;
- generare opportunità di sviluppo economico legate al turismo e all'artigianato locale;
- attuare programmi educativi nelle scuole connessi alle tradizioni del carnevale;
- organizzare laboratori di creazione di maschere e costumi, valorizzando tecniche artigianali locali;
- realizzare un festival culturale collegato al carnevale, che includa mostre, spettacoli e dibattiti;
- promuovere gemellaggi con altre città rinomate per il loro carnevale, favorendo scambi culturali.

Tali iniziative, attuate in modo sinergico e partecipativo, mirano a creare un tessuto sociale più solido, inclusivo e resiliente, in grado di rispondere efficacemente alle sfide attuali e future della nostra comunità. La loro realizzazione richiederà un impegno costante, una pianificazione accurata e un monitoraggio continuo, ma il risultato sarà una comunità più coesa, attiva e pronta ad affrontare il futuro con fiducia e solidarietà.

Urbanistica (lavori pubblici e viabilità)

La promozione di uno sviluppo urbano equilibrato e sostenibile costituisce una questione di notevole complessità, che necessita di un approccio olistico e sinergico, fondato su una prospettiva strategica di ampio respiro. La cooperazione tra le diverse istituzioni pubbliche, a livello municipale, provinciale, regionale e nazionale, si configura come un elemento imprescindibile al fine di conferire un impulso efficace e duraturo alle iniziative di riqualificazione e rigenerazione del tessuto urbano. Tale collaborazione interistituzionale deve essere strutturata in modo da massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, favorire la condivisione di competenze e prassi virtuose, nonché garantire una coerenza operativa su scala territoriale estesa.

L'integrazione del verde urbano nel processo di ridefinizione del contesto comunale non si limita a meri interventi di natura estetica, bensì si pone come strategia cardine per l'incremento della qualità di vita dei residenti, il potenziamento della resilienza urbana di fronte ai mutamenti climatici e la promozione della diversità biologica. Tale approccio richiede una pianificazione meticolosa e multidisciplinare, che coinvolga professionisti nei settori dell'urbanistica, della progettazione paesaggistica, dell'ecologia e della sostenibilità ambientale.

Contestualmente, la valutazione di interventi di "demolizione strategica" e riconversione di edifici pubblici e privati, sia civili che industriali, in stato di degrado, deve essere condotta con estrema accuratezza e consapevolezza. Tali interventi non vanno interpretati come mere operazioni

di bonifica, bensì come opportunità per riconcepire e riconfigurare il tessuto urbano in chiave innovativa e sostenibile. In particolare, la riconversione offre la possibilità di preservare la memoria storica e l'identità dei luoghi, adeguandoli alle mutate esigenze della collettività.

Al fine di concretizzare questa visione ambiziosa di sviluppo urbano, si propongono le seguenti iniziative dettagliate e articolate:

1. Piano integrato di investimenti per la riqualificazione urbana:

Tale piano deve trascendere il mero ripristino delle aree degradate, configurandosi come un progetto organico di riqualificazione e sviluppo urbano. Nello specifico:

- elaborazione di un masterplan del verde urbano, che preveda l'interconnessione ecologica tra diverse aree verdi mediante corridoi verdi e blu;

- riqualificazione degli spazi pubblici esistenti in chiave multifunzionale, con aree destinate a eventi culturali, mercati locali e zone di relax;

- implementazione di una rete di giardini tematici diffusi (ad esempio, orti urbani comunitari, giardini della biodiversità);

- realizzazione di una rete di micro-parchi di quartiere, facilmente raggiungibili a piedi da ogni abitazione;

- ampliamento e ottimizzazione della rete ciclabile;

- adozione di tecnologie intelligenti per il monitoraggio e la gestione del verde urbano (ad esempio, sistemi di irrigazione automatizzati, monitoraggio della qualità dell'aria);

- realizzazione di "vie verdi" caratterizzate da alberature, rain gardens e pavimentazioni permeabili per migliorare il microclima urbano e la gestione delle acque meteoriche.

2. Realizzazione di un'area verde di rilevanza urbana in zona Passo del Mulino:

Tale progetto deve essere concepito non solo come area verde, ma come un vero e proprio parco urbano polifunzionale:

- adozione di un processo di progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo della comunità locale;
- creazione di zone tematiche diversificate: area fitness, zona relax, area giochi per l'infanzia, spazi per eventi all'aperto;
- realizzazione di percorsi didattici sulla biodiversità locale e l'ecologia urbana;
- istituzione di un centro visite con funzioni educative e di ricerca sulla sostenibilità urbana;

- elaborazione di un programma di eventi culturali e ricreativi per l'animazione del parco durante l'intero arco dell'anno;
- realizzazione di un'area dedicata all'addestramento canino, c.d. "Dog Agility".

3. Riqualficazione e potenziamento delle infrastrutture scolastiche:

Il miglioramento delle infrastrutture educative deve essere considerato un investimento strategico per il futuro della comunità:

- realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, idonei all'implementazione di nuove metodologie didattiche;
- progettazione di una nuova struttura scolastica in conformità ai principi dell'architettura bioclimatica e della sostenibilità;
- allestimento di laboratori STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) all'avanguardia;
- realizzazione di spazi verdi scolastici con valenza didattica (orti scolastici, aule all'aperto);

4. Realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale:

Tale progetto deve essere concepito non solo come struttura sportiva, ma come polo comunitario multifunzionale:

- progettazione di una struttura versatile, adattabile a diverse discipline sportive ed eventi culturali;
- Integrazione di tecnologie per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Realizzazione di spazi dedicati alla riabilitazione e al benessere, accessibili alla comunità;
- Implementazione di un sistema di gestione intelligente dell'edificio per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse;
- Elaborazione di programmi di inclusione sociale attraverso lo sport, in collaborazione con le associazioni locali;
- Istituzione di un centro di formazione per giovani atleti e tecnici sportivi;
- Progettazione di spazi esterni per attività sportive all'aperto ed eventi comunitari.

5. Potenziamento delle infrastrutture viarie del territorio:

Il miglioramento della mobilità deve essere affrontato in un'ottica di sostenibilità e

integrazione multimodale:

- elaborazione di un piano di mobilità sostenibile intercomunale, in collaborazione con gli enti sovracomunali;
- implementazione di un sistema di trasporto pubblico intelligente, con mezzi a ridotto impatto ambientale;
- promozione di una rete di piste ciclabili intercomunali, interconnesse con i principali nodi di trasporto;
- implementazione di un sistema di regolazione semaforica intelligente per l'ottimizzazione dei flussi di traffico;
- elaborazione di un piano per la sicurezza stradale, con particolare attenzione alle utenze vulnerabili.

L'attuazione coordinata e sinergica di tali iniziative ha il potenziale di trasformare profondamente il tessuto urbano, migliorando la qualità della vita dei cittadini e promuovendo uno sviluppo sostenibile e resiliente. La loro realizzazione richiederà un impegno costante, una pianificazione accurata e un monitoraggio continuo, ma il risultato sarà un contesto urbano più vivibile, attrattivo e preparato ad affrontare le sfide future.

Turismo

1. Valorizzazione e messa in sicurezza del Borgo Antico di Faraone:

In merito alla valorizzazione e messa in sicurezza del Borgo Antico di Faraone, si propone un piano d'intervento articolato e multifase, volto a preservare, valorizzare e rendere fruibile al pubblico questo inestimabile patrimonio storico-culturale. Il piano si articola nelle seguenti fasi:

a) Interventi di consolidamento e messa in sicurezza:

- esecuzione di un'analisi strutturale approfondita di tutti gli edifici del borgo, mediante l'impiego di tecnologie avanzate, quali il laser scanning 3D, per una mappatura dettagliata;
- attuazione di interventi di consolidamento strutturale, nel pieno rispetto delle tecniche costruttive originali e dei materiali storici;
- realizzazione di percorsi di visita sicuri;
- installazione di sistemi di monitoraggio continuo per la prevenzione di futuri rischi strutturali.

b) Fruibilità e accessibilità:

- elaborazione di un piano di gestione dei flussi turistici finalizzato a garantire la conservazione del sito e un'esperienza di visita ottimale;
- realizzazione di un centro di interpretazione all'ingresso del borgo, con informazioni di carattere storico, culturale e archeologico.

c) Inserimento nei circuiti escursionistici del CAI (Club Alpino Italiano):

- attivazione di una collaborazione con il CAI per l'inclusione del Borgo Antico di Faraone nei percorsi escursionistici ufficiali;
- sviluppo di sentieri tematici che colleghino il borgo con altri punti di interesse naturalistico della zona;
- realizzazione di un "Sentiero della Storia" che connetta il borgo con altri siti storici della regione.

d) Integrazione nel CO.TU.GE. Monti Gemelli:

- incorporazione del Borgo Antico di Faraone nel circuito turistico dei Monti Gemelli, creando sinergie con altre attrazioni dell'area;
- elaborazione di pacchetti turistici integrati che combinino la visita al borgo con esperienze naturalistiche e gastronomiche locali;
- promozione del borgo come location per eventi culturali, artistici e scientifici legati al territorio dei Monti Gemelli;
- creazione di un network di "Borghi dei Monti Gemelli" per una promozione coordinata e una gestione efficiente delle risorse turistiche.

2. Sviluppo di un turismo legato agli eventi sportivi:

Per quanto concerne lo sviluppo di un turismo legato agli eventi sportivi, si propone un approccio strutturato e collaborativo articolato come segue:

a) Pianificazione strategica:

- istituzione di un tavolo di coordinamento permanente tra Comune, Pro Loco, società sportive e federazioni per una programmazione condivisa e di lungo termine;
- elaborazione di un calendario eventi annuale che contempli manifestazioni di diverse discipline sportive e livelli di partecipazione;
- redazione di un "Masterplan del Turismo Sportivo" che identifichi le infrastrutture necessarie e le aree di sviluppo prioritarie.

b) Focus sugli eventi amatoriali:

- ideazione di eventi "signature" destinati a divenire appuntamenti fissi e riconoscibili nel panorama sportivo nazionale;
- sviluppo di format innovativi che coniughino sport, cultura e gastronomia locale per un'esperienza turistica completa;
- realizzazione di percorsi permanenti per diverse discipline (trail running, mountain bike, trekking) fruibili durante tutto l'anno;
- organizzazione di eventi multi-sport che coinvolgano diverse discipline e fasce d'età.

c) Strategie di comunicazione e marketing:

- sviluppo di una brand identity forte e riconoscibile per il turismo sportivo locale;
- implementazione di una strategia di content marketing basata sulla creazione di contenuti di qualità (video, blog, podcast) che narrino il territorio attraverso lo sport;
- utilizzo strategico dei social media, mediante la creazione di campagne mirate per diversi segmenti di pubblico;
- sviluppo di partnership con influencer e atleti di rilievo per incrementare la visibilità degli eventi.

d) Collaborazioni e networking:

- instaurazione di partnership con tour operator specializzati nel turismo sportivo per l'inclusione degli eventi in pacchetti turistici più ampi;
- collaborazione con le strutture ricettive locali per la creazione di offerte dedicate ai partecipanti agli eventi sportivi;
- sviluppo di programmi di formazione per operatori turistici locali sulla gestione e promozione di eventi sportivi.

3. Promozione di eventi e spettacoli per l'attrazione turistica:

In relazione alla promozione di eventi e spettacoli per l'attrazione turistica, si propone un approccio integrato e partecipativo così strutturato:

a) Cooperazione e coordinamento:

- sviluppo di un processo di co-progettazione degli eventi che valorizzi le competenze e le risorse di tutti gli attori coinvolti;

- creazione di un sistema di rotazione nella gestione degli eventi per garantire diversità e inclusività.

b) Programma di animazione culturale/artistica:

- elaborazione di un calendario eventi annuale che contempra diverse forme artistiche: musica, teatro, danza, arti visive, letteratura;
- creazione di festival tematici stagionali destinati a divenire appuntamenti fissi e riconoscibili (es. Festival delle Arti Estivo, Autunno Letterario, Primavera in Musica);
- implementazione di un programma di "Arte Pubblica" con installazioni temporanee e permanenti nel centro cittadino;
- organizzazione di rassegne cinematografiche all'aperto durante la stagione estiva.

c) Valorizzazione del patrimonio culturale locale:

- realizzazione di eventi che valorizzino la storia, le tradizioni e l'artigianato locale;
- organizzazione di tour tematici nel centro storico che coniughino arte, storia e gastronomia;
- sviluppo di spettacoli di "storytelling urbano" che narrino la storia della città in modo innovativo e coinvolgente.

L'implementazione coordinata e sinergica di tali iniziative ha il potenziale di trasformare il territorio in una destinazione turistica attrattiva e dinamica, in grado di offrire esperienze diversificate e di qualità a visitatori e residenti. Il successo di tali iniziative dipenderà dalla capacità di mantenere un equilibrio tra la valorizzazione del patrimonio locale e l'innovazione, creando un'offerta turistica sostenibile e in grado di generare benefici duraturi per l'intera comunità.

Categorie produttive e commerciali

1. Incentivazione dei nuovi esercizi commerciali:

Al fine di promuovere la crescita e lo sviluppo di nuove attività commerciali, si rende necessaria l'implementazione di un piano di incentivi strutturato e multidimensionale. Tale approccio non si limita alla mera erogazione di risorse economiche, bensì mira alla creazione di un ecosistema favorevole all'imprenditorialità e all'innovazione commerciale. Nello specifico, si propongono le seguenti misure:

a) Supporto finanziario:

- concessione di agevolazioni fiscali per i primi anni di attività, con particolare attenzione ai settori ritenuti strategici per lo sviluppo locale.

b) Supporto logistico e infrastrutturale:

- messa a disposizione di spazi comunali a canone agevolato per nuove attività commerciali;
- realizzazione di un "incubatore commerciale" che offra spazi condivisi, servizi e mentorship per le nuove imprese;
- sviluppo di un piano di riqualificazione urbana mirato alla creazione di "distretti commerciali" attrattivi.

c) Formazione e sviluppo delle competenze:

- organizzazione di corsi di formazione gratuiti su tematiche cruciali per l'avvio e la gestione di attività commerciali (es. digital marketing, gestione finanziaria, customer experience);
- creazione di partnerships con università e istituti di formazione per programmi di alternanza scuola-lavoro nel settore commerciale.

2. Collaborazione con i commercianti per iniziative promozionali:

La creazione di sinergie tra l'amministrazione comunale e il tessuto commerciale locale risulta fondamentale per promuovere efficacemente il territorio e stimolare l'economia locale. Tale obiettivo può essere perseguito attraverso un approccio integrato e continuativo, articolato come segue:

a) Calendario eventi annuale:

- sviluppo, in collaborazione con i commercianti, di un calendario di eventi distribuito su tutto l'anno, evitando la concentrazione nei soli periodi tradizionali;
- creazione di "Settimane Tematiche" dedicate a specifici settori commerciali;
- organizzazione di "Notti Bianche" stagionali con aperture straordinarie e animazione urbana.

b) Eventi sportivi e culturali:

- implementazione di un sistema di "sponsorship diffusa" che consenta anche ai piccoli commercianti di partecipare al sostegno di eventi locali;
- creazione di percorsi tematici che colleghino eventi culturali e attività commerciali (es. mostre d'arte nelle vetrine dei negozi);
- organizzazione di competizioni sportive urbane che coinvolgano le zone commerciali.

3. Tavoli di coinvolgimento e dialogo con professionisti, commercianti e aziende:

La creazione di canali stabili di comunicazione e collaborazione tra l'amministrazione e gli

attori economici locali risulta cruciale per comprendere le reali esigenze del territorio e sviluppare politiche efficaci. A tal fine, si propone:

a) Struttura dei tavoli di dialogo:

- istituzione di tavoli tematici permanenti (es. commercio, professioni, industria) con incontri periodici calendarizzati;
- implementazione di una piattaforma digitale per la raccolta continua di feedback e proposte.

4. Riorganizzazione del Mercato:

La riorganizzazione del mercato rappresenta un'opportunità strategica per rivitalizzare il commercio locale e creare un polo di attrazione per residenti e visitatori. Tale processo deve essere concepito in modo olistico, considerando aspetti logistici, commerciali e socio-culturali:

a) Riprogettazione degli spazi:

- conduzione di un'analisi approfondita dei flussi di persone e merci per ottimizzare il layout del mercato;
- creazione di aree tematiche all'interno del mercato (es. prodotti locali, artigianato, street food).

b) Innovazione e tecnologia:

- implementazione di un sistema di prenotazione online degli spazi per i venditori;
- installazione di punti di ricarica per dispositivi mobili e free Wi-Fi nell'area del mercato.

c) Promozione e marketing:

- sviluppo di un brand identitario forte per il mercato;
- organizzazione di eventi tematici periodici (es. mercato notturno, mercato dei produttori locali).

d) Sostenibilità e qualità:

- implementazione di politiche per la riduzione dei rifiuti e il riciclo;
- promozione dell'uso di packaging ecosostenibile.

L'implementazione coordinata e sinergica di tali iniziative ha il potenziale di trasformare significativamente il panorama commerciale ed economico del territorio, creando un ambiente dinamico, innovativo e resiliente. Il successo di tali iniziative dipenderà dalla capacità di mantenere un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, adattando le strategie alle evoluzioni del contesto

locale e globale, e ponendo sempre al centro l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile e inclusivo per l'intera comunità.

Sicurezza

Negli anni recenti, il territorio comunale ha registrato la diffusione di un clima di crescente apprensione, manifestatosi in una tangibile percezione di insicurezza tra i residenti. Tale sentimento ha generato una progressiva erosione della fiducia nei confronti delle istituzioni, ritenute inadeguate nel fornire risposte tempestive ed efficaci alle problematiche emergenti.

È incontrovertibile che la sensazione di insicurezza abbia assunto proporzioni sempre più ampie e radicate nel tessuto sociale della comunità. Tuttavia, è doveroso sottolineare che a tale sfida è possibile rispondere mediante azioni concrete e mirate, anche apparentemente di modesta entità, orientate non alla dissimulazione o alla minimizzazione, bensì all'affrontare in modo diretto le evidenti criticità che affliggono il territorio.

In tale prospettiva, diviene fondamentale riconsiderare il concetto di sicurezza, non più come mero dato statistico, bensì come indice significativo della qualità della vita e come elemento qualificante del rapporto tra l'individuo e l'ambiente in cui risiede. In questa accezione più ampia e articolata, il concetto di sicurezza va determinato sulla base di una serie di fattori complessi e interconnessi, non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettiva. Occorre, infatti, contemplare anche fenomeni che potrebbero apparire superficialmente di scarsa rilevanza, ma che incidono profondamente sul senso di benessere della collettività. Tra questi, si annoverano le scritte murali, i danneggiamenti evidenti al patrimonio pubblico e privato, gli atti di vandalismo, e vari fenomeni riconducibili alla microcriminalità che, nel loro insieme, contribuiscono al deterioramento del tessuto sociale e urbano.

Al fine di arginare efficacemente la suddetta problematica, si ritiene che il dialogo costante e costruttivo con i cittadini e una stretta collaborazione con le forze dell'ordine costituiranno il fondamento di una serie di interventi mirati e sinergici, volti a migliorare tangibilmente la qualità della vita e ad innalzare il grado di sicurezza percepita dalla popolazione.

In questo quadro complessivo di azione, le iniziative volte alla tutela ed alla sicurezza del patrimonio pubblico e privato, nonché della vita dei cittadini, si articoleranno su diversi fronti:

1. Potenziamento della Polizia Locale:

L'obiettivo primario sarà quello di rafforzare il corpo di Polizia Locale, finalizzando la sua azione sia alla vigilanza capillare del territorio, sia alla garanzia della sicurezza del cittadino in ogni aspetto della vita quotidiana. In particolare, si predisporrà un articolato e ambizioso piano di ristrutturazione, indirizzato ad un sostanziale rafforzamento dell'azione generale di vigilanza e

controllo in tutti i settori di intervento, per tutelare e migliorare le condizioni di sicurezza e vivibilità della collettività. L'attività degli agenti di Polizia Locale sarà orientata a privilegiare la prevenzione rispetto alla mera sanzione. In quest'ottica, sarà fortemente incoraggiata e sostenuta ogni forma di collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di corsi di educazione stradale e civica. Inoltre, saranno promossi incontri regolari con i cittadini su temi specifici, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia della presenza delle forze dell'ordine sul territorio, creando un rapporto di fiducia e collaborazione con la comunità.

2. Politiche di coordinamento permanente:

L'Amministrazione comunale si impegnerà a divenire un centro nevralgico di raccolta e analisi delle istanze degli abitanti, assumendo un ruolo proattivo come promotore di iniziative mirate sul versante preventivo. Parallelamente, sul fronte repressivo, l'amministrazione si adopererà per stabilire e mantenere uno stabile e costante collegamento con la Prefettura e le varie Forze dell'ordine. L'obiettivo è garantire che ogni iniziativa utile sia messa in campo in modo coordinato e tempestivo, a tutela di una ordinata e serena convivenza civile. A tal fine, l'Amministrazione, nella piena consapevolezza delle difficoltà con cui le forze dell'ordine devono quotidianamente confrontarsi a causa della carenza di risorse umane e materiali, si impegnerà a promuovere l'istituzione di un Tavolo permanente per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza. Questo organismo sarà finalizzato a rafforzare e ottimizzare la collaborazione tra il Comando dei Carabinieri, la Polizia Locale e l'Amministrazione comunale, creando sinergie operative e strategie condivise.

3. Sistemi elettronici di controllo:

Come concreta misura di prevenzione e deterrenza, già proposta in sede di campagna elettorale, si procederà alla messa in funzione e/o al potenziamento dell'impianto di videosorveglianza comunale. Questo intervento sarà attuato nel pieno ed assoluto rispetto delle normative vigenti e delle regole emanate dall'autorità di vigilanza per la tutela e la sicurezza dei dati personali. Lo scopo primario di questo sistema integrato sarà quello di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, con particolare attenzione ai luoghi identificati come ad elevato rischio. Inoltre, la presenza visibile di telecamere fungerà da efficace deterrente per potenziali atti criminosi, contribuendo a creare un ambiente urbano più sicuro e controllato.

4. Attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile:

Si procederà con determinazione all'attuazione del Piano di Protezione Civile, la cui prima e fondamentale fase sarà costituita dalla capillare diffusione tra i cittadini della cultura della partecipazione attiva e della responsabilità condivisa. Particolare attenzione sarà dedicata a favorire e regolamentare l'attività dei volontari che sceglieranno di impegnarsi in un compito così importante

e delicato per la comunità. L'obiettivo finale e ambizioso di questo impegno è fare in modo che, nei momenti di crisi o emergenza, ogni cittadino sia consapevole del proprio ruolo e sappia esattamente cosa fare, contribuendo attivamente alla sicurezza collettiva.

Attraverso l'implementazione sinergica di queste misure, ci si propone di costruire un ambiente urbano più sicuro, coeso e resiliente, dove ogni cittadino possa sentirsi protetto e parte integrante di una comunità attiva e solidale.

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici, ed il relativo elenco annuale, per il periodo 2025-2027 sono stati approvati con deliberazione G.C. n.106 del 29/11/2024.

Quadro delle risorse disponibili

| Tipologia delle risorse disponibili | 2025 | 2026 | 2027 | Totale |
|---|----------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| Contributi agli investimenti | 15.172.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 15.222.000,00 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 150.000,00 | 510.000,00 | 0,00 | 660.000,00 |
| Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali | 1.066.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 1.206.000,00 |
| Proventi da permessi di costruire e assimilati | 220.000,00 | 220.000,00 | 220.000,00 | 660.000,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | |
| TOTALE | 16.608.000,00 | 825.000,00 | 315.000,00 | 17.748.000,00 |

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

| Descrizione dei principali interventi | Stima dei costi del programma | | |
|--|-------------------------------|-------------------|------------------|
| | 2025 | 2026 | 2027 |
| Interventi di miglioramento sismico | 9.947.000,00 | | |
| Miglioramento qualità urbana P.zza Europa e P.zza Duca degli Abruzzi | 2.885.222,00 | | |
| Costruzione minicappelle | 996.000,00 | | |
| Interventi di riqualificazione | 25.000,00 | 535.000,00 | 25.000,00 |
| TOTALE | 13.853.222,00 | 535.000,00 | 25.000,00 |

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Nella seduta consiliare nel corso della quale verrà presentato per l'approvazione il Bilancio di previsione 2025-2027, sarà sottoposta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione C.C. n.69 del 11/12/2024, ad oggetto “Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ed elenco annuale 2025 e programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027”.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, etc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nella seduta consiliare nel corso della quale verrà presentato per l'approvazione il Bilancio di previsione 2025-2027, sarà sottoposta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione C.C. n.68 del 11/12/2024, ad oggetto "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare anno 2025 - Approvazione".

Nel presente paragrafo, di seguito, è riportato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali da approvare in sede consiliare:

Ricognizione beni non strumentali

| Immobile | Ubicazione | Zona | Foglio | Mappale | Tipologia |
|---|----------------|-----------------|--------|---------|-------------|
| Centro Esposizione e Fiere | Via Archimede | Paolantonio | 16 | 446 | usi diversi |
| Scuola elementare Coste di Tronto | Via Tronto | Bonifica Tronto | 2 | 81 | inagibile |
| Fabbricato per speciali esigenze pubbliche (bagno pubblico) | Faraone Antico | Faraone | 9 | 415 | inagibile |

| | | | | | |
|---------------------------------------|---------------------------|-------------|---|-----------|-------------|
| Contratto di quartiere | Via N. Sauro | Centro | 13 | 655 | usi diversi |
| Palazzina Gran Sasso | Viale A. De Gasperi | Centro | 15 | 2599 | usi diversi |
| Ex Scuola Elementare Faraone | | Faraone | 7 | 179 | usi diversi |
| Ex Scuola Elementare Paolantonio | Via dei Mille | Paolantonio | 19 | 34 | usi diversi |
| Ex sede comunale | Piazza Europa | Centro | 13 | 7 | usi diversi |
| Area adiacente Contratto di quartiere | Via N. Sauro | Centro | 13 | 920 porz. | area |
| Particelle cessione SAP convenzionate | Tutto territorio Comunale | | Aree riportate nella verifica del monitoraggio dello stato di attuazione del P.R.E., approvato con D.G. n.10 del 05.02.2013 alle tav. nn. C1.b-c2.b-c3.b-c4.b-c5.b-c6.b-c7.b-c8b-c9.b-c10c-c10d | | |

Piano di valorizzazione

| Immobile | |
|---|---|
| Centro Esposizione e Fiere | Integrazione delle funzioni di esposizione e fiere con attività socio-culturali e di ausilio all'avviamento di attività imprenditoriali |
| Fabbricato per speciali esigenze pubbliche (bagno pubblico) | Resta come vestigia storica in attesa di riqualificazione del Borgo Antico di Faraone |
| Contratto di Quartiere | L'edificio potrà essere destinato a sede per associazioni e alloggi a disposizione |
| Ex sede comunale | Edificio destinato ad alloggi a disposizione |
| Area adiacente Contratto di quartiere | Area da valorizzare destinate a servizi per la collettività |
| Palazzina Servizi Gran Sasso | Edificio da valorizzare destinato alla collettività |
| Ex Scuola Elementare Faraone | Edificio da valorizzare per uso scolastico |
| Ex Scuola Via dei Mille | Edificio destinato ad alloggi a disposizione |

Piano di dismissione

| Immobile | |
|---------------------------------------|---|
| Scuola elementare Coste di Tronto | Edificio non funzionale allo scopo da alienare nelle forme di legge |
| Particelle cessione SAP convenzionate | Aree non funzionali allo scopo da alienare nelle forme di legge |

Tabella 23: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare anno 2025

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art.39 della Legge n.449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art.91 del D. Lgs. n.267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. n.165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal D. Lgs. n.118/2011, le Amministrazioni Pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), approvato con deliberazione G.C. n.39 del 15/04/2024 e aggiornato con deliberazione G.C. n.62 del 10/07/2024, non contiene previsioni assunzionali per l'anno 2025.

Nella Tabella che segue, la variazione proposta è relativa all'ultima assunzione prevista per l'anno 2024, relativa ad un Istruttore, Agente di Polizia Locale.

| Qualifica | Dipendenti di ruolo | Dipendenti non di ruolo | Totale | Variazione proposta |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------------|--------|---------------------|
| Dirigenti | 1 | 1 | 2 | 0 |
| Segretario | 0 | 1 | 1 | 0 |
| Funzionario ad Elevata Qualificazione | 3 | 0 | 3 | 0 |
| Istruttori | 17 | 0 | 17 | 1 |
| Operatori Esperti | 5 | 0 | 5 | 0 |

Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Il D. Lgs. n.50/2016 ha previsto all'art.21, comma 1, l'adozione, da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici, del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici e la loro approvazione nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

La Legge di Bilancio 2017 (art.1, comma 424) ha spostato all'esercizio finanziario 2018 la decorrenza dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, obbligo che il D. Lgs. n.50/2016 nel citato art.21 ha imposto alle Amministrazioni aggiudicatrici, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli Enti Locali stabilita dal D. Lgs. n.267/2000 e dal D. Lgs. n.118/2011.

In data 24/03/2018 è entrato in vigore il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018 - previsto dal citato art.21, comma 8, del citato D. Lgs. n.50/2016 - con il quale è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi.

L'art.37 del D. Lgs. n.36/2023, ha modificato l'intervallo temporale di riferimento e, pertanto, il predetto programma è divenuto triennale in luogo che biennale.

Con deliberazione G.C. n.106 del 29/11/2024 è stato, pertanto, approvato il Programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi 2025-2027.

Nel presente paragrafo è riportato, di seguito, l'elenco dei principali acquisti programmati per il triennio 2025-2027:

Principali acquisti programmati per il triennio 2025-2027

| Denominazione | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|------------|------------|------------|
| Servizio di gestione dell'asilo nido comunale | 280.371,92 | 420.557,88 | 490.650,86 |

| | | | |
|---|------------|-----------|-----------|
| Affidamento della gestione degli impianti sportivi | 46.304,71 | 69.457,07 | 82.028,82 |
| Accertamento, liquidazione e riscossione coattiva del Canone Unico Patrimoniale | 23.583,28 | 35.374,92 | 39.305,47 |
| Miglioramento decoro urbano | 234.040,00 | | |

Tabella 25: Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027

Nella seduta consiliare nel corso della quale verrà presentato per l'approvazione il Bilancio di previsione 2025-2027, sarà sottoposta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione C.C. n.69 del 11/12/2024, ad oggetto “Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ed elenco annuale 2025 e programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027”.